



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2008 N. 112

ATTI ASSEMBLEARI

VIII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 29 LUGLIO 2008, N. 112****PRESIEDE IL PRESIDENTE RAFFAELE BUCCIARELLI**Consiglieri Segretari **Michele Altomeni e Guido Castelli***Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini.*

Alle ore 10,15, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 99**, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Marche in attuazione del Regolamento CE n. 1698 del Consiglio del 20/09/2005”**.

Nuova titolazione “Programma di sviluppo rurale della Regione Marche in attuazione del Regolamento CE n. 1698 del Consiglio del 20/09/2005”.

O M I S S I S

Conclusi la discussione generale, l'esame e la votazione dell'emendamento, il Presidente **prima di indire la votazione finale della proposta di atto amministrativo n. 99, emendata**, comunica che sono stati presentati ed acquisiti agli atti **tre ordini del giorno** relativi all'argomento trattato e **pone in votazione** quello a firma dei consiglieri Capponi e Cesaroni. **L'Assemblea legislativa approva all'unanimità l'ordine del giorno**, nel testo che segue:



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2008 N. 112

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

INVITA LA GIUNTA REGIONALE

a prendere atto delle seguenti direttive per favorire il consumo dei prodotti agricoli di origine regionale, in particolare delle produzioni di qualità (biologiche, a marchio di qualità, tipiche, ecc.).

Da più di un anno, assistiamo al continuo aumento dei costi energetici, dei consumi mondiali di derrate alimentari, del calo delle scorte delle stesse, alle perdite di produzione per varie calamità, al conseguente aumento dei prezzi di alcuni prodotti agricoli di primaria necessità, quali i cereali, ecc.

A seguito di ciò, stanno sempre di più aumentando i costi per la spesa alimentare delle famiglie marchigiane.

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR), in una modifica apportata tramite riunioni del Comitato di Sorveglianza (artt. 77 e 78 del Reg. CE 1698/2005) prevede che, il legame con l'anello della distribuzione sia libero da vincoli di quantità di prodotto acquistato e prezzi di acquisto.

Inoltre, nella fase di negoziato del PSR con la CE, senza una preventiva autorizzazione delle competenti commissioni consiliari, la Giunta Regionale ha eliminato dal PSR gli aiuti previsti dalla misura 3.2.1. "SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE", capitolo "1 - Descrizione della misura", paragrafo "Tipologie degli interventi", punto b), per la trasformazione dei menù delle mense scolastiche con l'introduzione di alimenti e prodotti biologici e di qualità per almeno il 50%."

In considerazione di quanto premesso,

SI INVITA LA GIUNTA REGIONALE

- **ad interpretare** il rapporto di filiera previsto dal PSR, non come un ostacolo amministrativo all'attuazione delle misure, ma come un elemento di sinergia fra produttore, distributore e consumatore che deve portare vantaggi a tutti, compresa la lotta al "caro-prezzi";
- **a favorire** il consumo delle produzioni regionali di qualità, quelle stagionali, valorizzando le tipicità locali, consentendo ai consumatori di fare scelte consapevoli, sostenibili in termini di prezzo e meno impattanti per l'ambiente, specie quando il prodotto compie solo pochi Km dal campo alla tavola;



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2008 N. 112

- **a reinserire** gli aiuti per la trasformazione dei menù delle mense scolastiche e delle case di cura con l'introduzione di alimenti e prodotti biologici e di qualità per almeno il 50% su tutto il territorio regionale.

Tutto ciò lo si ritiene fondamentale per assicurare nuovi sbocchi remunerativi di mercato ai produttori, un risparmio nei costi per la spesa alimentare dei consumatori, i quali diventerebbero anche protagonisti nello stimolare una migliore gestione ambientale del proprio territorio”.

IL PRESIDENTE

Raffaele Bucciarelli

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Michele Altomeni

Guido Castelli